

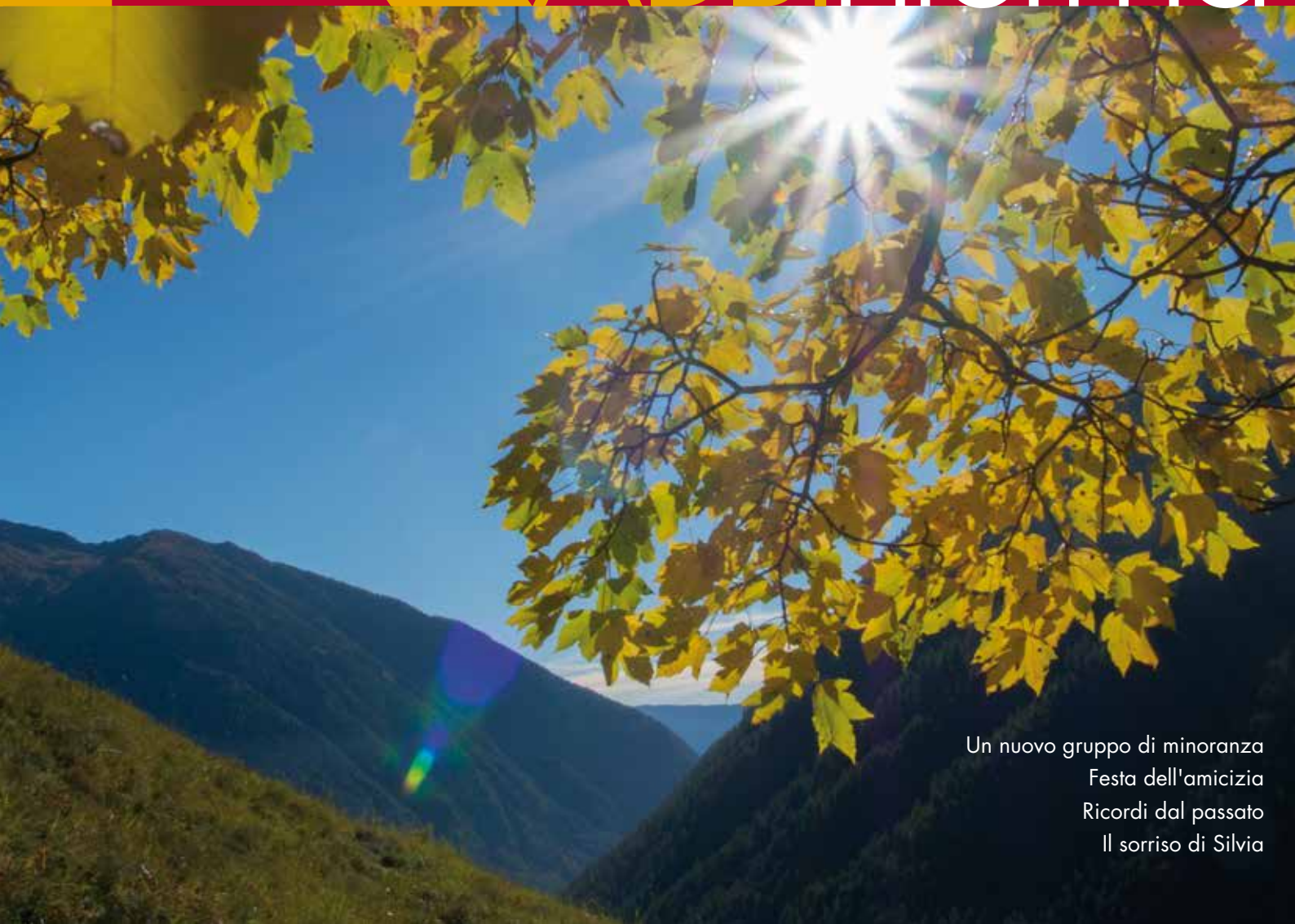


NOTIZIARIO TRIMESTRALE DEL COMUNE DI RABBI

Autorizzazione Tribunale di Trento N. 704 del 19/01/1991
Poste Italiane spa spedizione in A.P. 70% D.C.B. Trento - TAXE PERCUE
in caso di mancata consegna restituire al mittente - copia gratuita

RABBIInforma

N. 3 DICEMBRE 2017 - N. progr. 96



Un nuovo gruppo di minoranza
Festa dell'amicizia
Ricordi dal passato
Il sorriso di Silvia

IL COMUNE INFORMA

Un sereno Natale a tutti i cittadini	3
Natale in Val di Rabbi	4
Sintesi del Verbale di deliberazione del Consiglio comunale di data 21/06/2017	5
Sintesi del Verbale di deliberazione del Consiglio comunale di data 02/08/2017	7

IL MONDO DELLE ASSOCIAZIONI

La Desmalghiadà 2017	8
Progetto di accoglienza	10

ATTUALITÀ E SOCIETÀ

Terme di Rabbi: tra cura e benessere	12
I trekking del buon umore	15
La banda larga in Val di Rabbi: una nuova rete wireless	17
Il sorriso di Silvia	18
A Silvia	20

CULTURA TRADIZIONI E MEMORIA

Ricordo del dottor Agostino Battaglia	22
---------------------------------------	----

LA PAROLA AI LETTORI

Il pensiero corre al sorriso di Valeria	23
Un dolce e gradito omaggio a Luciano Dapoz	24
Laurea in scienze e tecnologie agrarie	25

RELAX E TEMPO LIBERO

El bastianel di Micli	26
La pagina dei popi	27

ABBInforma

DIRETTORE RESPONSABILE:
Adriano Dalpez

COMITATO DI REDAZIONE:
Sonia Ben Aissa (presidente)
Elisabetta Mengon
Michele Valorz
Manuel Penasa
Daniel Mosconi
(dimissionario in data 9.11.2017)
Grazia Zanon
Remo Mengon
Veronica Cicolini
Chiara Michelotti

OLTRE AL COMITATO DI REDAZIONE,
HANNO COLLABORATO A QUESTO
NUMERO DI RABBINFORMA:
Cooperativa Rabbi Vacanze,
Silvia Albasini, Lorenzo Cicolini, David Girardi,
Piera Girardi, Marina Mattarei,
Luciano Valorz, la famiglia di Silvia Valorz.

In copertina:
Foto d'inverno di Michele Valorz

Realizzazione:
Ag. Nitida Immagine - Cles

UN SERENO NATALE A TUTTI I CITTADINI

Colgo l'occasione delle imminenti festività natalizie per augurarvi un periodo di serenità e gioia in famiglia. L'auspicio è che il Natale possa essere l'occasione per riscoprire una festa ricca di valori autentici, di contatti umani, di amicizia e condivisione.

Un pensiero particolare lo voglio rivolgere a tutti coloro che stanno vivendo una drammatica quotidianità, che non consente loro di passare le festività natalizie con la serenità che meriterebbero; mi riferisco a chi deve affrontare situazioni di disagio, quali la malattia, la disoccupazione, l'emarginazione, la lontananza dagli affetti, il disgregarsi di una famiglia, la solitudine.

Un abbraccio ricco d'affetto particolare alle famiglie che si accingono a trascorrere queste festività con lo stato d'animo triste di chi ha perso un proprio caro; in questi ultimi anni la Comunità di Rabbi ha pianto tante persone volate in cielo in giovane età. A queste famiglie vanno il mio pensiero e il mio augurio, pur consapevole che questo non alleggerirà il loro fardello di sofferenza, difficile da sopportare, che limita la capacità di sorridere e far festa in questo Natale.

Un augurio speciale lo invio agli anziani, custodi preziosi della nostra storia e della nostra tradizione.

Tanti auguri ai bambini che sono la nostra più grande ricchezza, affinché abbiano occhi attenti e cuori aperti.

Buon Natale a tutti i nostri giovani, spe-

ranza per il futuro, i quali meritano la fiducia e l'opportunità di rimanere nel proprio Paese, come protagonisti della crescita di questa Comunità.

Questo momento è anche l'occasione per ringraziare tutti quanti lavorano per il bene della nostra valle e in particolare:

- Don Renato e tutte le persone che collaborano con le parrocchie per la loro preziosa attività;
- ai tanti cittadini e volontari impegnati nelle nostre numerose associazioni che rendono vitale la nostra comunità;
- a chi lavora nella struttura comunale cercando di svolgere il proprio ruolo con professionalità e senso di responsabilità;
- ai vigili del fuoco e alle forze dell'ordine, che contribuiscono in maniera determinante alla sicurezza del nostro territorio.

Auguro a tutti i miei cittadini un sereno Natale e un anno migliore con la speranza che la solennità di questa festa possa alimentare l'amore per la nostra Comunità e la volontà di contribuire tutti assieme alla costruzione del nostro futuro.

Il desiderio più grande per un sindaco è una Comunità unita e partecipe.

Il Sindaco
Lorenzo Cicolini

NATALE IN VAL DI RABBI

LA VALLE DEI PRESEPI

DALL'8 DICEMBRE AL 7 GENNAIO

Caccia al presepe: visita tutti i presepi presenti in Val di Rabbi, raccogli gli adesivi e riceverai un fantastico gadget!

8 dicembre a Pracorno
Inaugurazione La Valle dei Presepi

10 dicembre a Piazzola ore 16:00
Arriva Santa Lucia!
Laboratorio per i bambini organizzato da Mulino Ruatti

17 dicembre Chiesa di San Bernardo
Piccole Colonne in concerto

24 dicembre San Bernardo ore 21.00
Arriva Babbo Natale!

26 dicembre Sala multimediale S. Bernardo ore 14.30
Una pigna sull'albero
Laboratorio per bambini.
Prenotazione al numero 339 8665415 oppure info@molinoruatti.it
euro 6,00

27 dicembre ore 21.00 Palestra S. Bernardo
Racconti d'alpeggio.
Storie di malgari della Val di Rabbi
Presentazione e visione del documentario
Entrata libera e gratuita

28 dicembre ore 14.30
Sala multimediale S. Bernardo
La tessitura antica
ore 14.30

Laboratorio per bambini
Prenotazione al numero 339 8665415 oppure info@molinoruatti.it
Euro 6,00

29 dicembre ore 14.30
A passeggio nella storia di Rabbi
Prenotazioni presso Rabbi vacanze
Euro 3,00

29 dicembre ore 21.00
Palestra di San Bernardo
Esibizione gruppo folk I quater sauti rabiesi e i Sauta martini

30 dicembre ore 14.30
Sala multimediale S. Bernardo
Le leggende della Val di Rabbi
Laboratorio per bambini.
Prenotazioni al numero 339 8665415 oppure info@molinoruatti.it
euro 6,00

30 dicembre ore 20.30 chiesa di Pracorno
Serata in musica con il Duo sax e fisarmonica Chimney Chants

1 gennaio San Bernardo
Fiaccolata del nuovo anno Con lo Sci club Rabbi

2 gennaio ore 14.30
Sala multimediale S. Bernardo
Una pigna sull'albero
Laboratorio per bambini.
Prenotazione al numero 339 8665415 oppure info@molinoruatti.it
euro 6,00

4 gennaio 14.30 Sala multimediale S. Bernardo
La tessitura antica
Laboratorio per bambini.
Prenotazione al numero 339 8665415 oppure info@molinoruatti.it
euro 6,00

6 gennaio ore 17.30 Somrabbi
in cammino con la stella

7 gennaio ore 14.30
palestra di San Bernardo
Festa dei Nuovi Nati
a seguire concerto del coro Arcobaleno

Per ulteriori informazioni rivolgersi a Rabbi vacanze 0463.985048

SINTESI DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI DATA 21/06/2017

Dopo l'approvazione del verbale della seduta consiliare di data 24.05.2017, è stato esaminato ed approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2016. Si delibera quindi che il Conto del bilancio si concretizza nelle seguenti risultanze:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondi di cassa al 1° gennaio			€ 480.819,07
Riscossioni	€ 1.514.248,26	€ 2.260.656,08	€ 3.774.904,34
Pagamenti	€ 1.158.803,06	€ 2.774.063,11	€ 3.932.866,17
Saldo cassa al 31 dicembre			€ 322.857,24
Residui attivi	€ 359.512,14	€ 1.428.300,69	€ 1.787.812,83
Residui passivi	€ 26.082,71	€ 872.088,72	€ 898.091,43
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			-
Fondo pluriennale vincolato per spese in c/cap			€ 457.490,91
Risultato di amministrazione al 31/12/2016			€ 755.087,73
Composizione del risultato di amministrazione			
Parte accantonata			
Fondo crediti dubbia esigibilità			€ 207,72
Parte vincolata			
Avanzo vincolato			€ 75.012,01
Parte destinata agli investimenti			0
Avanzo libero			€ 679.868,00

Si dà atto inoltre che al 31 dicembre dell'esercizio non esistono debiti fuori bilancio non riconoscibili e che l'Ente risulta non deficitario.

Successivamente si passa alla variazione di cui all'art. 42 comma 4 e art. 175 comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 – Variazione n. 2 alle dotazioni di competenza e di cassa al bilancio di previsione 2017-2019 e al DUP 2017-2019. La variazione si è resa indispensabile per integrare alcuni stanziamenti di spesa in parte capitale, al fine di perseguire gli obiettivi fissati dall'Amministrazione Comunale. In particolare:

- spese per progettazioni, perizie, consulenze, tecniche, stime
- contributo straordinario Consorelta Tremenasca
- manutenzione straordinaria reti idriche, opere fognarie e acquedotti comunali oltre ad asfaltatura strade
- lavori di completamento area verde in loc. Valorz.

Si rende inoltre necessario modificare le modalità di finanziamento delle seguenti opere:

- realizzazione centralina in Loc. Plan
- ristrutturazione caserma Vigili del fuoco volontario.

Per quanto riguarda gli stanziamenti della parte corrente si rende necessario apportare alcune variazioni relativamente a compensi, indennità di fine servizio, contributo per la realizzazione della manifestazione "Omaggio all'arte pianistica di Arturo Benedetti Michelangeli", Trasporto urbano turistico di Loc. Coler-Malga Stablasolo.

È stata poi approvata la documentazione grafica e normativa con la quale viene corretto l'errore materiale relativo al Parcheggio in località Cavallar contenuto nel vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Rabbi, approvato dalla Giunta della Provincia Autonoma di Trento con propria deliberazione n. 121 dd. 15.01.1999, come predisposto dal tecnico incaricato arch. Gianluigi Zanotelli di Cles secondo le disposizioni di cui all'art. 44- comma 3 – della L. P. agosto 2015 n. 15 e ss.mm.

Relativamente alla gestione associata dei servizi (come prevede la legge provinciale) tra i Comuni di Caldes, Cavizzana, Croviana, Malè, Rabbi e Terzolas, si ricorda che, in data 22.12.2016, quest'Organo Consiliare aveva ritenuto di non poter accogliere la proposta di gestione formulata dalle Segreterie dei vari comuni d'ambito pena un inaccettabile scadimento qualitativo del servizio reso agli utenti. A seguito, però, di vari incontri e sulla base di diversi chiarimenti intercorsi tra le parti, quest'Amministrazione delibera ora di accogliere il nuovo Progetto di gestione associata tra i Comuni sopra citati, poiché essa permette la presenza del personale che già opera presso questo Comune per un numero di ore su base settimanale giudicato sufficiente e tale da poter garantire la realizzazione degli obiettivi e finalità perseguite nel programma di questa Amministrazione.

Si è quindi passati all'approvazione dello schema di Convenzione per la gestione associata del servizio di "segreteria generale, personale e organizzazione" tra i Comuni di Caldes, Cavizzana, Croviana, Malè, Rabbi e Terzolas ai sensi della L.P. 16 giugno 2006 nr. 3 e ss. mm. In tale testo vengono precisati i seguenti obiettivi che si vogliono perseguire:

- portare a sistema l'insieme delle risorse umane, economiche e strumentali presenti nei Comuni aderenti, al fine della loro piena valorizzazione;
- promuovere, attraverso il metodo della programmazione intercomunale condivisa, uno sviluppo equilibrato e sostenibile della spesa pubblica dei sei Comuni tenuto conto dei vincoli di contenimento della spesa stessa;
- valorizzare la funzione di sportello al cittadino sul territorio, quale forma di presidio del territorio;
- assicurare l'uniformità di conduzione e la razionalizzazione delle procedure concernenti i servizi svolti in forma associata;
- favorire l'attivazione di strumenti evoluti a supporto della gestione associata e della fruibilità degli utenti;
- armonizzare, in funzione degli obiettivi precedenti, le rispettive norme regolamentari e statutarie.

Si è poi passati all'approvazione dello schema di Convenzione per la gestione associata della funzione "ufficio tecnico, urbanistica e gestione del territorio" tra i Comuni di Caldes, Cavizzana, Croviana, Malè, Rabbi e Terzolas ai sensi della L.P. 16 giugno 2006 nr. 3 e ss. mm. In tale testo vengono precisati i seguenti obiettivi che si vogliono perseguire:

- massima attenzione all'esigenza dei destinatari dei servizi;
- preciso rispetto dei termini di evasione delle pratiche con l'impegno di promuovere azioni per la riduzione degli stessi;
- rapida risoluzione dei contrasti e delle difficoltà interpretative;
- divieto di aggravamento del procedimento e perseguimento costante della semplificazione mediante l'eliminazione di tutti gli adempimenti non strettamente necessari;
- standardizzazione della modulistica e delle procedure anche attraverso la progressiva uniformazione dei modelli regolamentari;
- chiara definizione dei criteri di accesso alle prestazioni erogate;
- attivazione di strumenti evoluti di programmazione e di controllo orientati al miglioramento delle performance basati sulla rilevazione dei risultati ottenuti.

Si è inoltre passati all'approvazione dello schema di Convenzione per la gestione associata della funzione "ufficio gestione delle entrate tributarie" tra i Comuni di Caldes, Cavizzana, Croviana, Malè, Rabbi e Terzolas ai sensi della L.P. 16 giugno 2006 nr. 3 e ss. mm. In tale testo vengono precisati i seguenti obiettivi che si vogliono perseguire:

- massima attenzione all'esigenza dei destinatari dei servizi;
- preciso rispetto dei termini di evasione delle pratiche con l'impegno di promuovere azioni per la riduzione degli stessi;
- rapida risoluzione dei contrasti e delle difficoltà interpretative;
- divieto di aggravamento del procedimento e perseguimento costante della semplificazione mediante l'eliminazione di tutti gli adempimenti non strettamente necessari;
- standardizzazione della modulistica e delle procedure anche attraverso la progressiva uniformazione dei modelli regolamentari;
- chiara definizione dei criteri di accesso alle prestazioni erogate;
- attivazione di strumenti evoluti di programmazione e di controllo orientati al miglioramento delle

performance basati sulla rilevazione dei risultati ottenuti.

Si è infine passati all'approvazione dello schema di Convenzione per la gestione associata della funzione "funzione generale uffici" tra i Comuni di Caldes, Cavizzana, Croviana, Malè, Rabbi e Terzolas ai sensi della L.P. 16 giugno 2006 nr. 3 e ss. mm. Nello specifico, le funzioni corrispondono a:

- gestione economia, finanziaria, programmazione, provveditorato, controllo di gestione e servizi fiscali
- gestione dei beni demaniali e patrimoniali
- anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico
- servizi relativi al commercio
- altri servizi generali

Gli obiettivi che si vogliono perseguire sono i seguenti:

- massima attenzione all'esigenza dei destinatari dei servizi;
- preciso rispetto dei termini di evasione delle pratiche con l'impegno di promuovere azioni per la riduzione degli stessi;
- rapida risoluzione dei contrasti e delle difficoltà interpretative;
- divieto di aggravamento del procedimento e perseguimento costante della semplificazione mediante l'eliminazione di tutti gli adempimenti non strettamente necessari;
- standardizzazione della modulistica e delle procedure anche attraverso la progressiva uniformazione dei modelli regolamentari;
- chiara definizione dei criteri di accesso alle prestazioni erogate;
- attivazione di strumenti evoluti di programmazione e di controllo orientati al miglioramento delle performance basati sulla rilevazione dei risultati ottenuti.

SINTESI DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI DATA 02/08/2017

Dopo l'approvazione del verbale della seduta consiliare di data 21.06.2017, è stata approvata la variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

È stata in seguito approvata la Convenzione tra i Comuni di Peio e Rabbi per l'effettuazione del concorso unico per il reclutamento del personale di Polizia Locale al fine di coprire, nei rispettivi organici, il posto di agente di polizia locale.

Si è infine deliberato di approvare "l'Accordo di programma per lo sviluppo locale e la coesione territoriale della Comunità Valle di Sole" precisando che questo accordo prefigura uno sviluppo giudicato pienamente in linea con le finalità e gli obiettivi di crescita turistica, economica e sociale della Valle di Rabbi e della popolazione residente.

Inoltre, si delibera di revocare la precedente deliberazione n° 14 dd. 15 marzo 2017 in quanto relativa a previsioni progettuali alle quali il richiedente non intende più dare attuazione. Si autorizza quindi il rilascio di una nuova concessione edilizia in deroga alle vigenti previsioni del Piano Regolatore Generale del Comune di Rabbi per la realizzazione, mediante demolizione e ricostruzione, dei lavori di di "Risanamento conservativo p.ed. 666/4, 666/5 con sopraelevazione in deroga ai sensi dell'art. 105 della L.P. 04.08.2015, n. 15 e con demolizione e ricostruzione struttura ai sensi dell'art. 106 della L.P. 04.08.2015, n. 15" nella frazione di San Bernardo di Rabbi, località Valorz, di proprietà del signor Zanon Giovanni. Infine, viene approvato il progetto definitivo relativo ai "Lavori di prevenzione in località Le Case di Rabbi" predisposto dal tecnico incaricato, dottoressa Giuseppina Zambotti, nell'importo complessivo di Euro 777.217,21 di cui Euro 575.576,08 per lavori a base d'asta ed Euro 201.641,13 quali somme a disposizione dell'Amministrazione. Da tempo, infatti, sono segnalati fenomeni di caduta massi dal versante soprastante la località "Le Case", condizione che crea una situazione di continuo pericolo sia per gli immobili esistenti che per le persone che vi abitano.

LA DESMALGHIADÀ 2017

UNA NUOVA LOCATION PER CELEBRARE LA TRADIZIONE

Con l'edizione 2017 la Desmalghiadà della Val di Rabbi ha raggiunto la sua piena maturità.

Nata una quindicina di anni fa dall'intuizione degli allora giovanissimi pastori di Malga Cercen, coordinati da Franco Misseroni, e grazie alla collaborazione dello Sci Club Rabbi, la manifestazione è cresciuta di anno in anno, arricchendo il programma con iniziative sempre nuove e singolari. All'inizio la Desmalghiadà era un momento folcloristico locale, organizzato per festeggiare il ritorno degli animali dalla malga Cercen e tributare il giusto riconoscimento e ringraziamento a quel gruppetto di giovani pastori i quali, invertendo una tendenza all'abbandono dell'attività di malgaro da parte delle giovani generazioni che sembrava ormai irreversibile, avevano avuto il coraggio e la determinazione di ritornare in malga ad occuparsi delle vacche e della produzione del formaggio.

Con il passare degli anni la manifestazione è cresciuta e, vista la presenza di un pubblico sempre più numeroso e attento,

proveniente anche da fuori, ha cercato di assumere la funzione di promozione turistica dell'intera Val di Rabbi, delle sue tradizioni silvo-pastorali e delle produzioni lattiero-casearie delle malghe.

Quest'anno il grande salto. La Desmalghiadà di Rabbi è rientrata a tutti gli effetti tra le iniziative importanti di "Cheese FestiVal di Sole" una grande festa di sapori, tradizioni e cultura alpina che dal 2 al 24 settembre ha animato diverse località della Valle di Sole con la regia organizzativa della locale Azienda di Promozione Turistica.

Nello specifico, nel weekend del 16 e 17 settembre, la Desmalghiadà è stata abbinata a Latte in festa.

Come ognuno di voi ha potuto vedere personalmente, tutta l'area del Plan è stata allestita al meglio per raccontare il mondo del latte e del formaggio e permettere ai visitatori di conoscere e degustare i prodotti lattiero-caseari dei caseifici Cercen e Presanella e delle malghe dell'intera Val di Sole.

Il tempo purtroppo non è stato clemente.





Il freddo, l'umidità ed anche la pioggia sono stati protagonisti nelle due giornate ma nonostante questo l'afflusso di visitatori non è mancato ed i vari show cooking, spettacoli e laboratori per grandi e bambini sono stati assai frequentati.

Il momento più atteso della manifestazione, e non poteva essere diverso, è stato naturalmente la domenica mattina quando una folla nutrita si è radunata al Plan in attesa degli animali, vacche, pecore, cavalli ed asini al rientro dai pascoli. Sono arrivati come al solito verso mezzogiorno, con le ghirlande di fiori in testa e con al collo i grossi e roboanti campanacci da sfilata. Nei loro tipici costumi da montagna li accompagnavano i pastori ed i proprietari ma anche tanti bambini e ragazzi che in questa giornata si fanno coinvolgere da questa atmosfera bucolica e partecipano con entusiasmo alla rivisita-

zione di una antica tradizione.

L'evento ha ovviamente richiesto una organizzazione più complessa ed articolata e quindi, a fianco dello Sci Club e della Malga Cercen che tradizionalmente hanno gestito la regia dell'iniziativa, sono scesi in campo altri Enti ed altre Associazioni, l'AVIS di Rabbi in particolare, che è doveroso ringraziare vivamente.

Al di là del successo di pubblico e del risultato promozionale per le malghe, l'edizione 2017 della Desmalghiada ha messo in evidenza che la collaborazione organizzativa tra diverse associazioni può dare dei risultati veramente sorprendenti. Anche in questo caso, se mai ce ne fosse bisogno, si è dimostrato valido il motto del nostro movimento cooperativo "insieme si può"!

Per Sci Club Rabbi
Claudio Valorz

Lo Sci Club Rabbi ringrazia per la collaborazione:

AVIS di Rabbi
Comune di Rabbi
APT della Val di Sole
PNS dello Stelvio
Caseifici Cercen e Presanella
Malga Cercen
Corpo Vigili del Fuoco volontari di Rabbi
I Quater sauti rabiesi

Tutti i volontari che a vario titolo si sono prodigati per la buona riuscita della manifestazione.

PROGETTO DI ACCOGLIENZA

Se la cooperazione riesce ancora oggi a testimoniare la propria capacità di dare risposte ai bisogni e alle aspettative delle persone, nell'accezione più ampia del termine, allora non è retorico affermare che, come singoli individui e come comunità, avremo bisogno di maggior cooperazione anche per il futuro. Quello che nel caso specifico la Famiglia Cooperativa ha messo in campo, ossia una risposta abitativa per concretizzare, a fianco delle istituzioni pubbliche, il progetto di accoglienza dei richiedenti asilo, non ha nulla di straordinario. E' perfettamente coerente con la natura della cooperativa e delle previsioni statutarie, primaria guida di ispirazione e di orientamento cui gli amministratori sono tenuti a far riferimento nella sua gestione; essa ha obiettivi e responsabilità ben precisi: esercitare al meglio l'attività caratteristica, vale a dire la gestione della rete di vendita, e contemporaneamente porre attenzione alle comunità di riferimento per contribuire a consolidare coesione sociale e solidarietà. Risulta sempre più evidente, stante il progressivo e ineludibile cambiamento sociale, demografico, economico e culturale, che è necessario condividere obiettivi e strategie fra tutti i soggetti operanti sul territorio, siano essi istituzioni pubbliche, mondo associazionistico ed economico privato e cooperativo. E' la medesima ratio che ha sottinteso all'intero progetto di riqualificazione immobiliare di Piazzola di Rabbi, una partnership feconda tra questi soggetti per elaborare idee e attivare risorse mettendo a disposizione uno strumento di risposta ai bisogni delle persone. Quindi, fin da subito, soluzioni abitative per le fasce più deboli, anziani, giovani, persone in condizione di difficoltà; ma anche opportunità per migliorare i servizi della comunità, ambulatorio medico e spazi per il mondo dell'associazionismo, il patrimonio umano più prezioso che abbiamo. Questa sintesi di valori e di azioni della cooperativa, nel suo fluire storico,

la troviamo mirabilmente rappresentata dal murales sulla facciata dell'edificio, dove la figura che raccoglie nel suo palmo il simbolo della cooperazione, è una ragazza di colore (quasi una visione profetica, potremmo dire a posteriori). Sì, perché già in questi anni la residenza di Piazzola ha ospitato nuclei familiari di diverse nazionalità, ma mai, finora, provenienti dall'Africa subsahariana; il 6 novembre sono infatti giunte tre giovani ragazze nigeriane con le loro piccolissime figlie, cariche delle loro personali fatiche e anche piene di grata aspettativa.

Come la serata organizzata dal Comune di Rabbi aveva preventivamente informato la comunità, diamo conto della cornice complessiva in cui si colloca il progetto, della filiera attraverso la quale si sviluppa e lo stato dell'arte per quel che riguarda la Val di Sole.

Il protocollo di intesa tra la Provincia di Trento e il Commissariato del Governo ha definito la gestione dell'accoglienza straordinaria delle persone soccorse in mare richiedenti protezione internazionale e che vengono inviate dal Ministero dell'Interno. I migranti vengono distribuiti sul territorio nazionale in proporzione agli abitanti, per cui al Trentino spetta lo 0,9% delle persone accolte a livello nazionale. In quasi tutte le Regioni è la Prefettura che incarica direttamente il privato di accogliere i migranti, mentre in Trentino la gestione è di diretta competenza della Provincia che si avvale del privato sociale; gli Enti coinvolti sono il Dipartimento Salute e Solidarietà Sociale attraverso il Cinformi, in collaborazione con la Protezione Civile, il Servizio per il sostegno occupazionale, l'Azienda per i Servizi Sanitari e vari Comuni e Comunità di Valle. Dopo la prima fase di pronta accoglienza a Trento (visite mediche, avviamento della procedura di identificazione, richiesta di protezione internazionale, iscrizione al servizio sanitario, attivazione corsi di lingua e cultura italiana), i migranti attendono il trasferi-



mento nei luoghi di prima accoglienza e quindi, nella terza fase, trovare alloggio, in piccoli gruppi e secondo un'equa distribuzione, sul territorio provinciale. La Comunità della Val di Sole ha dato la propria disponibilità individuando una modalità di distribuzione maggiormente capillare all'interno dei propri Comuni, prevenendo così alcune possibili criticità dovute all'eccessiva concentrazione, proprio per favorire una migliore integrazione. Alla data del 19/10/2017 le persone presenti in Trentino all'interno del progetto erano 1696, distribuite nei vari Comuni, in Val di Sole il progetto è partito a maggio e al momento sono attivi 5 appartamenti (Pellizzano, Dimaro, Croviana, Malè e Rabbi) per un totale di 19 persone accolte, 3 nuclei familiari e donne con bambini. L'ente gestore del progetto per la Val di Sole è la Fondazione San Vigilio con sede ad Ossana, cui compete l'operatività e il monitoraggio di ogni situazione, a garanzia del progetto;

alle nostre comunità spetta probabilmente la responsabilità più grande, quella di favorire un percorso di integrazione vera, perché questo fenomeno epocale, che risponde a dinamiche complesse di un mondo ormai globale, nel nostro piccolo possa rappresentare un'opportunità di incontro e di scambio, nella reciprocità. Una sollecitazione quindi a quanti nutrano ancora delle riserve o delle preoccupazioni a riguardo, per informarsi correttamente, per provare a cambiare prospettiva, perché, per dirla con papa Francesco, è meglio gettare ponti piuttosto che costruire muri. E un grazie a quanti, istituzioni e cittadini, si sono spesi per consentire l'attivazione di questo percorso, che, come tale, sarà in continuo divenire e avrà bisogno di essere alimentato e curato.

Marina Mattarei
Presidente Famiglia
Cooperativa Vallate Solandre

TERME DI RABBI: TRA CURA E BENESSERE

7 REGOLE DEL BENESSERE

► CONDIVISIONE SORRIDI AL PROSSIMO... SORRIDI ALLA VITA.

Un sorriso dona gioia a chi lo dona e a chi lo riceve. Non perdere mai l'occasione di sorridere e dividerlo!

► ENERGIA CAMMINA, CAMMINA, CAMMINA...

passo dopo passo. Dedica qualche minuto al tuo cammino, perché non è importante la meta ma il viaggio. Appoggia tutta la pianta del piede a terra e senti la forza che scaturisce dal centro della terra.

► NUTRIZIONE NOI SIAMO CIÒ CHE MANGIAMO!

Nutri il tuo corpo di cibi genuini, vivi, naturali e colorati. Nutri anche il tuo spirito di cose belle.

► NATURA MUOVI IL TUO CORPO IN UNA DANZA ARMONIOSA CON LA NATURA.

Scegli il tuo tempo ed i tuoi tempi, legati allo scorrere naturale del ciclo della vita. Scegli ogni giorno esperienze genuine.

► ACQUA È VITA BEVI ACQUA FRESCA E PURA.

Idrata ogni giorno il tuo corpo e nell'essenza dell'acqua riscopri la sua forza rigenerante.

► RESPIRO RESPIRA A FONDO.

Ferma il tempo e dedica almeno 3 respiri profondi a te stesso, immaginando il percorso che l'aria fresca di montagna compie per arrivare fino al centro del tuo corpo.

► PENSIERO ASCOLTA IL TUO CUORE, IL TUO SENTIRE ED IL TUO VOLERE.

La sinfonia della natura e le meraviglie del creato ti accompagneranno come una dolce melodia. Libera la mente in una danza con il sapere e lascia che le tue idee crescano con te.

Da sempre l'acqua è stata considerata un elemento di vitale importanza sia per la sussistenza dell'uomo che per lo sviluppo della civiltà. La nascita e lo sviluppo di molte popolazioni è stato strettamente legato alla presenza di corsi d'acqua e l'uomo fin da subito ha riconosciuto in essa un bene prezioso, riconoscendole anche la capacità di difenderlo dalle malattie e di agevolargli la guarigione. Per questi motivi sono state attribuite all'acqua delle virtù magiche a tal punto da essere considerata dono degli dei.

A testimonianza dell'importanza attribuita alle proprietà terapeutiche dell'acqua, durante l'impero romano furono costruiti dei grandiosi edifici termali che rappresentarono per l'epoca, un'istituzione sociale a tutti gli effetti. In poco tempo, oltre che luoghi di cura e di benessere, le terme divennero anche luogo d'incontro e di scambi culturali. Gli edifici termali comprendevano saune, palestre, locali per il massaggio, stadi, biblioteche, sale per riunioni e conferenze: luoghi in cui trovavano spazio tutte le attività dedicate al mantenimento e alla cura della persona la cui importanza veniva espressa nel motto *mens sana in corpore sano*. La concezione salutare del bagno si tramutò in una vera e propria pratica terapeutica che era prescritta dai medici allo scopo di garantire ai loro pazienti una vita più sana e longeva.

In un ambiente naturale unico come la Val di Rabbi a metà del XVI secolo fu scoperta l'esistenza di un'acqua "acidula": è l'inizio della storia delle Terme di Rabbi e della sua acqua minerale di tipo bicarbonato-alcalino, ferruginosa e ricca di anidride carbonica dalle notevoli virtù terapeutiche.

Ad oggi l'acqua minerale termale viene utilizzata per curare malattie artroreumatiche, vascolari, otorinolaringoiatriche e gastrointestinali. Con l'aggiunta di elementi naturali quali il fieno, le erbe, il latte e le pietre si offrono inoltre trattamenti benessere dall'effetto rilassante, rigenerante e tonificante.

Il progetto di cura e *ben-essere* proposto dalle Terme di Rabbi pone al centro l'uomo come attore principale di un percorso di cura e prevenzione volto a migliorare la propria salute fisica e mentale.

Ed è proprio sulla valutazione della persona a 360° che nascono le sette regole del benessere le quali ricercano il ritorno del vero essere umano, immerso nella natura incontaminata, che riesce a dimenticare lo stress della vita quotidiana liberando la mente ed ascoltando il cuore, condividendo e rispettando le bellezze naturali, la pace ed il silenzio di questi luoghi. Una corretta alimentazione, una regolare attività fisica, l'aria pulita e l'acqua termale portano infine al vero benessere dell'uomo.

Il valore aggiunto delle Terme di Rabbi risiede nell'accoglienza e nella personalizzazione di ogni singolo trattamento. In questa piccola realtà il cliente si sente coccolato e al centro del proprio percorso curativo.

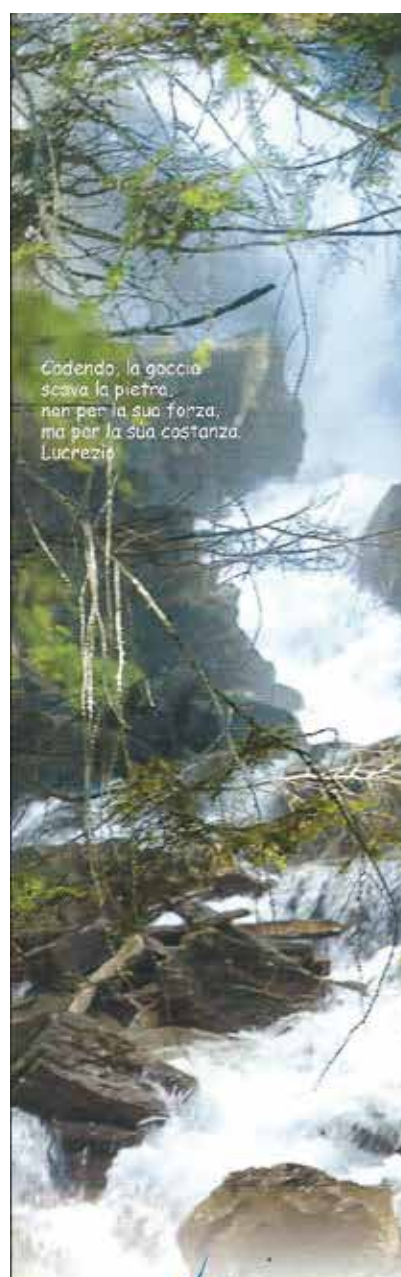
L'attenzione sempre maggiore per la cura ed il benessere hanno portato nell'appena trascorsa stagione estiva ad un incremento della clientela delle Terme. Non solo a livello turistico ma anche dei nostri rabbiesi, motivo in più questo per investire tempo e denaro nel migliorare questa struttura che è ormai parte integrante del nostro territorio.

Nel prossimo biennio verranno infatti stanziati 200.000 euro per creare una stanza beauty farm, per il rifacimento della piscina realizzando una vasca dinamica con corrente d'acqua al suo interno e una stanza relax.


Attualmente l'apertura delle Terme nella stagione invernale non è possibile a causa degli ingenti costi di riscaldamento. Per il futuro vi sarà dunque l'esigenza di una riqualificazione energetica per poter permettere la realizzazione di un percorso di salute fatto di acqua, movimento, respiro, alimentazione, meditazione e condivisione anche durante i mesi più freddi. Le nostre Terme rappresentano una vibrazione positiva come lo scorrere vivo del torrente Rabbies.

Ora non ci rimane altro che prenderci il tempo da dedicare a noi stessi. Volersi bene è fondamentale a tutte le età e le Terme rappresentano un ottimo strumento per raggiungere questo obiettivo.

Buona salute a tutti
Chiara Michelotti




Cadendo, la goccia
scava la pietra:
non per la sua forza,
ma per la sua costanza.
Lucrezio



TERME
di RABBI
HOTEL

Località Fonti di Rabbi, 153
38020 Rabbi (TN)
Tel. 0463 983050 - Fax 0463 985571
info@grandhotelrabbi.it
www.grandhotelrabbi.it



TERME
di RABBI

Località Fonti di Rabbi, 162
38020 Rabbi (TN)
Tel. 0463 983000 - Fax 0463 985070
info@termedirabbi.it
www.termedirabbi.it

7 REGOLE DEL BENESSERE



14

► SORRIDI AL PROSSIMO... SORRIDI ALLA VITA.

Un sorriso dona gioia a chi lo dona e a chi lo riceve. Non perdere mai l'occasione di sorridere e condividere!

► CAMMINA, CAMMINA, CAMMINA...

passo dopo passo. Dedica qualche minuto al tuo cammino, perché non è importante la meta ma il viaggio. Appoggia tutta la pianta del piede a terra e senti la forza che scaturisce dal centro della terra.

► NOI SIAMO CIÒ CHE MANGIAMO!

Nutri il tuo corpo di cibi genuini, vivi, naturali e colorati. Nutri anche il tuo spirito di cose belle.

► MUOVI IL TUO CORPO IN UNA DANZA AR-

MONIOSA CON LA NATURA. Scegli il tuo tempo ed i tuoi tempi, legati allo scorrere

naturale del ciclo della vita. Scegli ogni giorno esperienze genuine.

► BEVI ACQUA FRESCA E PURA.

Idrata ogni giorno il tuo corpo e nell'essenza dell'acqua riscopri la sua forza rigenerante.

► RESPIRA A FONDO.

Ferma il tempo e dedica almeno 3 respiri profondi a te stesso, immaginando il percorso che l'aria fresca di montagna compie per arrivare fino al centro del tuo corpo.

► ASCOLTA IL TUO CUORE, IL TUO SENTIRE ED

IL TUO VOLERE. La sinfonia della natura e le meraviglie del creato ti accompagneranno come una dolce melodia. Libera la mente in una danza con il sapere e lascia che le tue idee crescano con te.

I TREKKING DEL BUON UMORE CAMMINARE PER ESSERE FELICI

Viviamo in un territorio meraviglioso e forse troppo spesso faticiamo a rendercene conto.

Le mille distrazioni del giorno d'oggi e la frenesia di una vita 'sempre di corsa', ci stanno privando del tempo per guardarci attorno, per respirare e per apprezzare la fortuna di poter scegliere, anche solo per qualche attimo, di stare in mezzo alla natura. Tutte quelle cose semplici e talvolta scontate, che siamo convinti di aver sempre fatto, ma che poi, magari, ci rendiamo conto di non aver provato mai. Mi chiamo Federica e come molti probabilmente avranno intuito, la mia più grande passione è la montagna, a cui dedico la maggior parte del tempo libero.

Lo scorso giugno ho finalmente ottenuto la qualifica di accompagnatore di media montagna del Trentino, ovvero l'unica figura professionale che, insieme alla guida alpina, è abilitata e seriamente preparata per la conduzione di persone in ambiente montano. Questo importante traguardo mi ha consentito di trasformare quello che per anni è stato solo un sogno, in un progetto che pian piano sta diventando realtà: trasmettere agli altri la mia sana passione, sfatando il mito della montagna che spaventa perché è soltanto fatica e sacrificio.

Sono nati così i 'Trekking del Buon Umore', con l'intento di creare un bel gruppo di persone che abbia piacere di muoversi in compagnia e di conoscere quanto il meraviglioso territorio che ci circonda possa offrire.

Il progetto ha preso piede nel periodo estivo grazie anche al supporto mediatico di Rabbi Explore ed è stato condiviso da una quindicina di persone suddivise tra amanti della montagna con la voglia di viverla in gruppo e chi, curioso e affascinato, non ha mai avuto il coraggio di uscire a conquistarla.

Tra i partecipanti abbiamo avuto qualche valligiano ma, l'invito è stato colto soprattutto da donne e uomini provenienti dalle vicine valli del Noce, Piana Rotaliana, Alto Garda e persino Emilia-Romagna. Una vera opportunità per far conoscere la bellezza della Val di Rabbi e del Trentino-Alto Adige.

Inizialmente sono state proposte delle uscite serali di un paio d'ore che, dapprima al calar del sole estivo, e poi sotto la luce della luna d'autunno, ci hanno condotti alla scoperta di sentieri, punti panoramici, bivacchi e malghe che, a quell'ora e in solitudine, molti di noi avrebbero stentato a raggiungere.

Ai trekking serali sono state aggiunte le



Malga Fane,
Val di Valles.



gite domenicali in Trentino e in Alto Adige, grazie alle quali abbiamo conosciuto conformazioni rocciose, ambienti e culture differenti e tutte molto interessanti, fino a concludere la stagione estiva con la traversata del gruppo dolomitico del Catinaccio.

Esperienza decisamente apprezzata, sia per i panorami unici, che per la divertente serata con pernottamento in rifugio, a cui è seguita una ripresa del cammino tra nebbia, pioggia, qualche brontolio e molti altri sorrisi.

Non sono mancati neppure i momenti di festa, perché la condivisione del piacere di muoversi in mezzo alla natura ha consentito la costituzione di un bel gruppo di escursionisti affiatati e uniti.

Il 29 ottobre abbiamo infatti voluto concludere una stagione di grande soddisfazione con la 'Trekking & Trailrunning Color Fest'. Si è trattato di una divertente iniziativa pensata per far conoscere

quanto la Val di Rabbi sia affascinante anche nel periodo autunnale. Ci siamo divisi in due gruppi, il primo costituito dagli appassionati di trekking, che hanno potuto esplorare uno dei luoghi più suggestivi della valle camminando tranquillamente in compagnia. Il secondo invece, composto dai trailrunners, ovvero coloro che amano allenarsi e correre in alta quota, che ha invece seguito un percorso più lungo e impegnativo.

Al termine della giornata non poteva mancare una meritata merenda in malga con tanta festa in compagnia.

Un esordio quindi molto positivo per il progetto dei 'Trekking del Buon Umore' che, verrà sicuramente riproposto a partire dalla prossima primavera, nella speranza che anche qualche valligiano abbia voglia di aggregarsi alla nostra volenterosa squadra.

Siamo circondati da un territorio alpino estremamente prezioso e sarebbe un vero peccato lasciarlo diventare solamente un'attrazione turistica.

Merita di essere apprezzato anche da noi che abbiamo la fortuna di poterlo considerare casa.

La nostra montagna fa bene al corpo e allo spirito e...dicono che stimoli anche il buon umore!

Provare per credere!

Federica Iachellini



LA BANDA LARGA IN VAL DI RABBI: UNA NUOVA RETE WIRELESS

Garantire una connessione internet veloce ai cittadini, è un obiettivo che l'Amministrazione comunale ha perseguito in questi anni interagendo con il programma di sviluppo della rete attuato dalla Provincia Autonoma di Trento. Sono stati fatti grandi passi avanti se consideriamo che fino a pochi anni fa, la velocità massima di navigazione che un cittadino di Rabbi poteva raggiungere era inferiore a 1MB. La realizzazione dell'infrastruttura in fibra ottica in tutto il Trentino (sul nostro territorio scorre lungo tutta la strada provinciale arrivando fino alle Fonti di Rabbi e alla frazione di Somrabbì) ha rappresentato un grande investimento in termini economici, e una grande opportunità soprattutto per le valli come la nostra, lontane dai centri di servizio. Il prossimo obiettivo, molto ambizioso e difficile, sarà quello di portare la fibra ottica all'interno delle abitazioni e delle attività economiche. Infatti, stiamo posando le tubature appo-

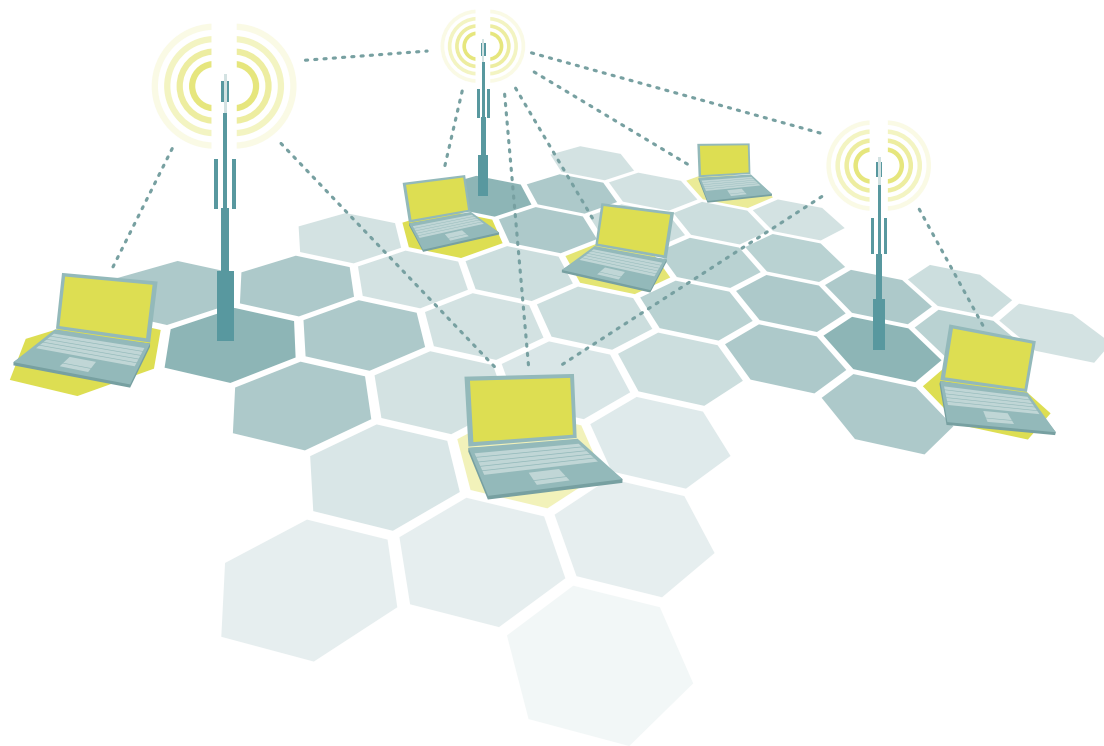
site in concomitanza di altri lavori e scavi sul nostro territorio. Il programma di lavori necessiterà comunque di alcuni anni per la realizzazione.

Nel frattempo, consapevoli che comunque una connessione veloce è indispensabile anche nell'immediato, il Comune di Rabbi ha realizzato in collaborazione con la ditta Frezen Sas una nuova rete wireless lungo la valle attraverso l'utilizzo di antenne posizionate su edifici pubblici alimentati da fibra. I cittadini residenti in valle o in possesso di seconde case che vogliono usufruire di questo servizio possono rivolgersi direttamente all'impresa che ha realizzato la nuova infrastruttura. Riportiamo qui di seguito le caratteristiche principali del servizio che permetteranno di essere collegati in rete senza il pagamento di canoni telefonici.

Il Sindaco
Lorenzo Cicolini

**VELOCITÀ FINO A 50 MBPS
ASSISTENZA 24H
A PARTIRE DA 24,90 EURO AL MESE**

Info 0461 186 2530 Frizen Sas



IL SORRISO DI SILVIA

Se qualche anno fa ci avessero detto che poteva accaderci quello che poi è purtroppo successo, la prima cosa che avremmo pensato è che non saremmo riusciti a gestire una cosa di questo tipo. Quel tredici marzo del 2014 nell'ambulatorio del dr. De Paolis al Rizzoli di Bologna, quando guardando la risonanza che avevamo portato, in due minuti ci comunicò il crudele verdetto, la prima sensazione fu quella di incredulità, di smarrimento, come un treno che ti sfonda la parete di casa. Tornando alla sala di aspetto, dopo alcuni minuti di comprensibile disperazione, in cui ci si pongono tante domande che non avranno mai risposta, ci siamo guardati negli occhi e ci siamo detti che dovevamo lottare, senza indugi, con forza e determinazione già da subito.

Nell'ala monumentale dell'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna c'è un ampio e lunghissimo corridoio che termina con un grande finestrone; quando questo finestrone è aperto, per un curioso effetto ottico, inquadra esclusivamente una parte della Torre degli Asinelli nel centro della

città che sembra molto vicina anche se in realtà non lo è affatto. Questo corridoio e la vista della torre, rappresenta molto bene in senso metaforico quello che è stato il percorso della malattia di Silvia. Da buona sportiva e camminatrice quale eri, ti sei subito messa in cammino con passo lento ma deciso verso quella torre che rappresentava la salvezza e la guarigione. Insieme abbiamo camminato lungo quel corridoio senza mai lagnarci della sfortuna, senza guardare mai indietro e, come già detto, senza voler dare risposte a quelle domande che non ne possiamo avere, ma cogliendo sempre da ogni situazione solo gli aspetti positivi. Accettare la malattia ed affrontarla con tenacità e grande forza, come hai fatto, ha permesso anche a noi famigliari di esserlo e quindi di vivere in questo periodo e non di sopravvivere solamente; certo non è facile dover convivere quotidianamente con termini come chemioterapia, radioterapia, CVC, trapianto di cellule staminali, fattori di crescita, ecc, però la tua serenità ha reso tutto questo quasi normale. Più di ottanta viaggi a Bologna, da un ospedale all'altro, i ricoveri, le terapie, le lunghe attese nei corridoi per Tac Risonanze Pet Radiografie, poi la camera sterile in isolamento per tre settimane, i prelievi ogni tre giorni, nulla di tutto questo ha mai scalfito il tuo sorriso, mai una lacrima è scesa dal tuo dolce viso, nemmeno quando due giorni prima di morire ti abbiamo chiesto: Silvia ma non sei arrabbiata, non hai voglia di urlare tutta la tua rabbia a questo mondo crudele di spaccare quello che trovi davanti? Noi non avremmo avuto le parole per consolarti ma ci saremmo uniti in un pianto liberatorio ed invece tu con una tranquillità disarmante hai risposto: no non lo sono e li abbiamo capito che tu avresti combattuto fino all'ultimo istante, che quel mostro che ti voleva prendere non avrebbe avuto l'onore delle armi. Mano a mano che ci si avvicina alla fine del nostro corridoio e la finestra allarga l'orizzonte ci si accorge che la torre non



è purtroppo la sola cosa che vediamo ed anzi si confonde con altre che non vorremmo vedere; ora siamo alla fine del nostro percorso, non abbiamo più spazio davanti a noi, non possiamo andare oltre, siamo vicini alla finestra e possiamo solo fermarci ed aspettare....Così in una fredda domenica di fine ottobre te ne sei andata, in punta di piedi senza disturbare come era tua abitudine lasciando un vuoto incolmabile nella nostra famiglia e nella tristezza tutta la comunità che di nuovo ha perso una giovane vita come troppo spesso è successo in questi ultimi anni; hai così raggiunto Elisabetta, Vittorio, Davide che ti ha tragicamente preceduto di pochi giorni ma anche tutti i ragazzi del Rizzoli: la piccola Aurora, Dina, Giulia, Dama, Riccardo Lorenzo, Sasha, Francesco, Claudia, Marilù, Giacomo, Orlando, Domenico (Dio mio ma quanti sono?)

Alla fine di quel corridoio, vicino alla grande finestra dove sembra finire tutto, c'è l'entrata della chiesa di S.Michele in Bosco, dove qualche volta siamo andati per la messa o per un momento di riflessione e dove abbiamo chiesto al Signore di darci la forza per affrontare questo percorso anche se in realtà lui era già intervenuto ancora in quella sala d'aspetto nel giorno della tragica scoperta.

La tua storia ci ha insegnato che la vita è bella, che va rispettata e che come ha ricordato don Renato nella sua omelia vale sempre la pena di essere vissuta anche quando è breve; la vita è come lo sport: ci sono gare lunghe e gare più brevi ma sempre bisogna impegnarsi per portarle a termine sapendo che non è su questa terra che il Signore premia i vincitori.

Dal dolore della morte una grande lezione di vita.

Tantissima gente è venuta a salutarti e a testimoniare la propria vicinanza così come nel giorno del tuo funerale in molti hanno voluto ricordarti con le loro parole: la SAT, i Quater Sauti Rabiesi, i ragazzi del Mulino, i tuoi coscritti, i ragazzi dello Sci Club (la tua seconda famiglia), noi vogliamo ringraziarli per la loro vicinanza.

Ti ricorderemo sempre per il carattere calmo ma deciso, per la tua dolcezza, per la tua combattività fino all'ultimo come



quando a fine agosto hai voluto tornare a Juribello perché ti piaceva tanto e poi appena rientrata, grazie alla generosità di Lorenzo e Cecilia sei salita al Dorigoni in elicottero per passare due giorni in montagna, la tua altra grande passione e rientrando a piedi malgrado la malattia fosse già invadente. Poi l'ultima gita al lago di Braies solo la forza di arrivare alla casetta di legno, ti sei seduta ed insieme abbiamo guardato il lago in silenzio immersi in chi sa quali pensieri...

Ti ricorderemo noi genitori con Elena e Marco e sarà sempre difficile fare senza il tuo aiuto, senza la tua saggezza, senza la tua positività, ma ogni volta che saremo in difficoltà sono sicuro che tu ci aiuterai, perché a te non piacevano le persone tristi...

Ti ricorderemo insieme a tutte quelle belle persone che abbiamo incontrato in questa nostra avventura, che ci hanno aiutato e ci sono stati vicini, dai familiari più stretti, agli amici di Rabbi e quelli di Bologna, ad Anna ed Emilio ad Emily e tanti tanti altri....

Ti ricorderemo per il tuo sorriso..

Ti ricorderemo sempre..

Ciao Silvia, semplicemente ciao..

Luciano, Sonia, Elena, Marco

A SILVIA

Se ancora ci fosse concesso del tempo, cercherei le parole più giuste per saperti dire grazie, Silvia. Ti direi grazie per quello che hai fatto della tua vita, per quello che questa ha cambiato nella nostra. Sei stata un dono sulla terra, di quelli rari, che riempiono di bontà e delicatezza tutte le cose che incontrano. Grazie per come sei sempre riuscita ad essere, perché anche nel bel mezzo della tempesta hai continuato a ricono-

scere e proteggere tutto quello che era calma, e gli hai dato spazio e cura, futuro. Ogni giorno della tua vita è stato dolcezza, luce e amore per le cose della vita, specialmente quelle più delicate e piccole. Quelle che hanno bisogno di presenza e comprensione. Nella dolcezza sei stata guerriera orgogliosa, hai continuato a prenderti cura di te e degli altri, mostrando a tutti il sole invincibile che è sempre stato dentro la tua anima,



che hai difeso con tutte le forze e che ancora da luce a chi ti è stato accanto. Se ci fosse ancora un momento di tempo, cercherei poi le parole per dirti come ci manchi, ogni giorno di più. Manca la tua amicizia, il tuo sorriso disarmante, mancano le tue risate e l'allegria, il tuo impegno generoso, quel tuo modo speciale di voler bene, discreto, caldo e attento. La tua luce, grande e tranquilla come il cielo di settembre. Ti direi come tutto questo manca e forse saresti tu a spiegarmi come mai però tutto al contempo resta, perché continuiamo a sentirti qui, vicina specialmente alla tua famiglia. Come mai ti sentiamo accompagnarci ancora, dare la forza ai tuoi cari, come sia possibile sentire sempre la tua serenità e la tua determinazione, la tua presenza invisibile ma sicura. Come se quello che c'è di più profondo fosse proprio quello che non vediamo, come se il legame che ci lega continuasse anche lì dove non riusciamo a vedere.

Ti direi tutto questo? Sarei capace? Forse, anzi sicuramente, di tutto questo non direi neanche una parola. Se avessimo ancora un po' di tempo, preferirei fare come hai sempre fatto tu: ti abbraccerei in silenzio, perché un abbraccio e uno sguardo sanno sempre parlare meglio e restare più a lungo. Cara Silvia, amica mia, continueremo a tenerti con noi e ad aspettare questo abbraccio, quello più bello, quello che non dovrà mai avere fine. L'abbraccio che dice come hai sempre detto tu, sorridendo bellissima: "va tutto bene".

Veronica Cicolini

RICORDO DEL DOTTOR AGOSTINO BATTAGLIA

Un ricordo, cos'è un ricordo? Nulla non si può vederlo, toccarlo, ma è così grande che non si può distruggerlo. Recentemente ci ha lasciato il dott. Agostino Battaglia, persona che per generazioni ci ha curato amorevolmente; non mi addentro nella sua professione ma nella vita sociale.

Erano gli anni Ottanta e la nostra provincia e l'odierna Azienda sanitaria, individuano nell'approccio ecologico sociale la migliore occasione per affrontare i problemi di dipendenza coinvolgendo le famiglie, nascono i primi club. Il suo pensiero inizialmente "dubbioso" sulla sua riuscita, modificando la sua visione nel tempo.

Ho avuto occasioni di discuterne con lui sull'efficacia e sull'opportunità di questa proposta, ognuno con il proprio punto di vista ma condividendo un medesimo pensiero. Le motivazioni che nel quotidiano ci spingono ad affrontare i conflitti sono molto poche. Le persone si interrogano sul perché dovrebbero sforzarsi di risolvere le molteplici problematiche; quando le persone amano il loro lavoro, sono motivate a lavorare per risolvere i suoi problemi. Ed è proprio là dove il disagio è maggiore che si riscopre tutta la forza creativa delle persone.

La sua presenza era una ricchezza per i presenti, a volte con diversità di opinioni creava un dialogo; non disdegnava mettere a disposizione il suo ambulatorio nei momenti di necessità. La sua presenza era visibile in tutte le occasioni di varie iniziative promosse sul nostro territorio.

Il provenire da luoghi, più aperti di "noi montanari" ha permesso di avere una visione più aperta che andava più in là del nostro pensiero. Il mondo culturale era parte integrante del suo quotidiano, la valle di Rabbi sua seconda patria a cui ha dedicato alcuni suoi scritti era sempre in primo piano. La sua sensibilità verso il benessere di tutta la comunità era immane e ne percepisce la sua utilità, condivideva i momenti di confronto ma era consapevole del lavoro da affrontare.

Il suo rammarico a volte si percepiva, era visibile sulla faccia, quando la comunità non si metteva in gioco. Essere presenti alle varie occasioni secondo lui significa avere/dare la possibilità di costruire un terreno comune su cui promuovere relazioni amicali durature nel tempo. Amava ripetere come divenire persone sensibili rappresenti il significato di coltivarsi interiormente. Crescere in umanità per comunicare e trasmettere quella ricchezza interiore che ci aiuta a vivere la solidarietà, l'amicizia e l'amore in un rapporto umano di crescita verso la trascendenza, rappresenta un obiettivo.

Remo Mengon

IL PENSIERO CORRE AL SORRISO DI VALERIA

Ciao Valeria.

Ancora non è l'alba; il sole tarda, si è fermato lì, con il tempo e noi con lui.

Come un volo di farfalla, nell'estate calda sei volata via, accarezzando prima le nostre guance, graffiate dalla tua mancanza. Solo nel pensare al tuo sorriso, troviamo la forza di rimanere con il tuo ricordo, forgiato sul nostro cuore.

Non sarà mai domani; ma sempre ieri, quando tu, come oggi, sei e sarai sempre con noi, qui nelle nostre lacrime d'amore per te.

Tu, sempre, la nostra Vale.

David Girardi



UN DOLCE E GRADITO OMAGGIO A LUCIANO DAPOZ

In occasione della tradizionale Desmalghjadà da Cercen quest'anno la direzione della Malga ha voluto mandare un pensiero al nostro caro Luciano Dapoz scomparso ormai da più di un anno, ma vivo ancora nei nostri cuori. Un bellissimo mazzo di fiori per ricordare prima di tutto un uomo e in secondo luogo un allevatore, un grande amante della montagna e del suo bestiame che non lasciava mai solo neanche quando nel periodo estivo saliva al pascolo.

Ringraziamo di cuore la direzione della Malga di Cercen per il dolce e molto gradito pensiero.

Loretta e figli



LAUREA IN SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE

Nicola Gabardi si è laureato il 26 ottobre 2017 in SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE all'università di Padova con il massimo punteggio, 110 e lode, con la tesi dal titolo "Caratteristiche qualitative di mele biologiche e convenzionali, con particolare riferimento al contenuto di composti fenolici".

Nicola ha raggiunto brillantemente il suo obbiettivo superando con coraggio, forza e positività gli ostacoli che durante il suo percorso di studi la vita gli ha riservato.

I nostri complimenti ed auguri per un futuro ricco di soddisfazioni.

Nonne, zii e cugini di Rabbi



EL BASTIANEL DI MICLI

E chjapità chje en dî, da me mare auent,
se descovèva de acqua fortà, ausì me nu'n ment:
Chj saral sta po el prim a chjapirnen el grant valor?
Cognivi taser, chji po a Rabi mejo den pastor??

La legendà la vòl chje el lat del so bestiam
el nideva via via semper pu bon e saorì,
e el pel si luster come sciarpe de coràm
chje ala gent je fovà rabià slumarlo ausì.

Le ciacole dei noni le dideva chjel Bastianel di Micli
le söi chjaure sorà i mili el paravà a pascolar,
e col pasar dei dî l'ovà vist coi söi oculi
endo chje ste bestie züchje le filava a beurar.

Enmuclade semper entorn a ca pozà el le binavà,
l'acqua da crozi ecoloridi de ros la sghiorghiavà.
Anchjà se odor & saor de ca sorgent...
a l'acqua de röse propi no l'ensomiavà,
l'istint dei animai el jova pu fundament,
e da chel bot a Rabi l'Antichjà Font la se enviavà.

Na muclà de studiadi, a forzà de tastarlà,
i se rendudi cont chje la chjuravà le miserie:
Reumi, artriti, flà cort po no sen parlà!
lera sol ai primi remedi de na longhja serie.
Lè da tempi endrè chje "l'acqua ferrugginosa" la ne rinchjorà
e la spenc laent chj chje tribula fin d'alorà.

Dal'Otcento a nir ai nosi dî
l'Elisir Rabies el na sanà verquanti,
anchjà la Marià Teresà d'Austrià la na usufruì,
ruà co le terme la se enviava en för a chjanti!
I dis chje anchjà 'n farmacià i na bù dat forà,
seclè is'nen bevevà, e i tachjavà già abonorà!

Ensomà, dopo tut sto contar de Acque e de fer a dover...
Me nu na gran se, ma prima de tör tazà e bicer,
voroi sol ringraziar el nos pastor Bastianel,
e anch le söi chjaure enviziade se le par quell!

Silvia Albasini

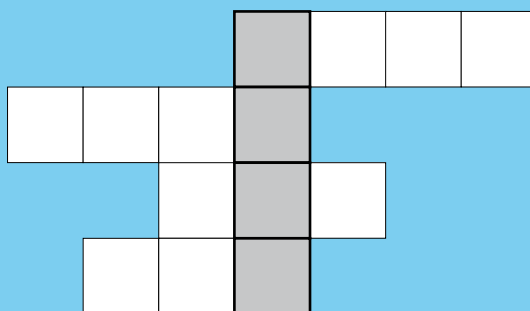
la pagina di Rabbinforma
per i più piccoli!

LA PAGINÀ PAR I POPI

Per scoprire cosa mi piace di più,
scrivi a fianco di ogni parola il suo contrario
in dialetto Rabies.
Le caselle colorate di grigio
ti daranno la soluzione.



DEBOL
SCIÜR
BRÜT
BAS



Me sa bel el...



27



Risolvi le operazioni
e colora il disegno



- 1 = ZALT (giallo)
- 2 = RÖSÄ (rosa)
- 3 = ROS (rosso)
- 4 = VERT (verde)
- 5 = VERDON (verde scuro)
- 6 = MARON (marrone)
- 7 = BLANCH (bianco)
- 8 = GRIS (grigio)

A cura di Michele Valorz
e Veronica Rizzi

NOTIZIARIO TRIMESTRALE DEL COMUNE DI RABBI



RABBIinforma

RABBIINFORMA È ANCHE SU INTERNET

www.comune.rabbi.tn.it/Comune/Comunicazione/Notiziario

COLLABORARE CON RABBINFORMA

È possibile contattare uno dei componenti del Comitato di Redazione oppure il Comune di Rabbi. Il materiale da pubblicare nel prossimo numero dovrà essere recapitato al Municipio di San Bernardo di Rabbi (indirizzo E-mail segreteria@comune.rabbi.tn.it; tel. 0463 984032).

Ogni offerta a favore di Rabbinforma sarà gradita e potrà essere effettuata tramite versamento alla Cassa Rurale di Rabbi e Caldes o presso qualunque ufficio postale sul c.c. N° 15494388

Comune di Rabbi Servizio Tesoreria 38020 Rabbi (TN).

Si ringrazia tutti coloro che vorranno collaborare all'edizione del prossimo numero.